
FONDAZIONE BAMBINO GESÙ ENTE FILANTROPICO

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025



A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a single name or set of initials.

Presidente, Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori dei Conti
in carica alla data di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025

Presidente

Tiziano Onesti

Consiglio Direttivo

Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini

Maite Bulgari

Benedetta Geronzi

Ernesto Fürstenberg Fassio

Sergio Marullo di Condojanni

Giovanni Malagò

Organo di Controllo (Collegio dei Revisori dei Conti)

Presidente

Salvatore Sardo

Componenti effettivi

Alvise Deganello

Francesco Alati

Componente supplente

Alessandro Perozzi

Andrea Filippi



INDICE

A. Parte Generale	4
1. Informazioni generali sull'ente	4
2. Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.....	8
3. Criteri di classificazione, valutazione e principi contabili	8
B. Illustrazione delle poste di bilancio	14
Stato Patrimoniale.....	14
4. Movimenti delle immobilizzazioni.....	16
5. Composizione delle voci "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di sviluppo"	17
6. Crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali	17
7. Composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale	20
8. Movimentazioni delle voci di patrimonio netto	21
9. Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.....	22
10. Debiti per erogazioni liberali condizionate.....	22
Rendiconto Gestionale.....	23
11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.....	24
12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute	29
13. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari	29
14. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale	30
15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare	31
16. Operazioni realizzate con parti correlate	31
17. Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.	31
C. Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie	32
18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.....	32
19. Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.	32
20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale	32

21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.....	33
22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi.....	33
23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti per finalità di verifica del rispetto del rapporto di cui all'art. 16 del d.lgs 117/2017e s.m.i.	33
24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate.....	33



RELAZIONE DI MISSIONE

A. Parte Generale

1. Informazioni generali sull'ente

La genesi della Fondazione risale al 1996 quando, per atto di Papa Giovanni Paolo II, nasce la Fondazione "Cari Bambini" dedicata a sostenere l'attività di assistenza ospedaliera dei bambini dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù ("Ospedale"), a sua volta fondato nel 1869 e oggi Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.).

Il 4 settembre 2000, la Fondazione si dota di un nuovo Statuto e assume la denominazione di "Fondazione Bambino Gesù Onlus".

La Fondazione, con sede nello Stato Città del Vaticano, ha concretizzato la sua operatività nel territorio italiano mediante l'istituzione nel 2008 di una sede secondaria che ha consentito alla medesima il perseguimento delle proprie finalità statutarie per il sostegno delle iniziative umanitarie a supporto dell'attività assistenziale e di ricerca svolta dall'Ospedale.

Con l'istituzione della sede secondaria, la Fondazione è stata iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma e nell'Anagrafe delle ONLUS presso la Direzione Regionale Lazio.

Nel corso del 2023 a seguito dell'iscrizione al RUNTS, Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la Fondazione ha assunto la denominazione di Fondazione Bambino Gesù Ente Filantropico.

Missione perseguita

Le finalità della Fondazione sono quelle di accompagnare e sostenere l'impegno dei medici, dei ricercatori, degli operatori sanitari e di quanti si adoperano quotidianamente per dare una migliore qualità della vita ai bambini e alle loro famiglie.

Costituire un avamposto di cristiana solidarietà, coniugata con principi di assistenza sanitaria, aiuto, presa in carico e cura rispetto alle domande e bisogni di famiglie e bambini provenienti da ogni parte del mondo, che possano trovare sempre aperta la soglia di accesso alle strutture dell'Ospedale.

La Fondazione, nel contesto della sua genesi e finalizzazione istituzionale, non ha fini di lucro ed orienta le proprie iniziative e la propria attività di particolare interesse sociale e solidale:

- alla promozione e al sostegno dell'attività di ricerca scientifica dell'Ospedale, contribuendo ad assicurare un complesso di risorse particolarmente finalizzate a sostenere l'ambito di progettualità a forte connotazione medico-scientifica, nel contesto della strutturazione di I.R.C.C.S. propria dell'Ospedale;
- al sostegno dello sviluppo dell'assistenza sanitaria svolta dallo stesso Ospedale in favore di minori, italiani e stranieri, svantaggiati in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, a fronte della complessità delle pressanti domande di aiuto e

cure pediatriche che giungono ormai da ogni parte del mondo, spesso trovando solo nell'Ospedale quella adeguatezza di risorse, competenze e possibilità diagnostico-terapeutiche e interventistiche altrimenti non praticabili;

- alla realizzazione di progetti dall'elevata connotazione etico-valoriale e funzione sociale, che assicurino, nelle dinamiche evolutive delle domande del contesto assistenziale sociosanitario, idoneo sostegno alle attività dell'Ospedale, ponendosi, all'occorrenza, come driver di coordinamento di processi realizzativi di nuove iniziative verso cui polarizzare le raccolte fondi specificamente dedicate.

La connotazione etica e valoriale che caratterizza la missione della Fondazione, vede una particolare propensione alla rendicontazione sociale del proprio agire che si traduce, in particolare, sul piano operativo, in attività di gestione volte alla massima trasparenza in tutte le fasi inerenti al processo di donazione: i donatori sono informati tempestivamente dell'avvenuto trasferimento all'Ospedale dei fondi raccolti, rispettando i vincoli di destinazione e, delle attività realizzate, del loro esito e dei risultati raggiunti.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui l'Ente è iscritto

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti. L'iscrizione al RUNTS consente di acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) o, a seconda dei casi, quelle specifiche di Organizzazione di Volontariato (ODV), Associazione di Promozione sociale (APS), Ente Filantropico, Rete Associativa; di beneficiare di agevolazioni, anche di natura fiscale, di accedere al 5 per mille e per specifiche tipologie di ETS a contributi pubblici o di stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni; nei casi previsti di acquisire la personalità giuridica. Non possono utilizzare la denominazione di Ente del Terzo settore o quelle specifiche gli enti non iscritti al RUNTS. Il Registro è gestito con modalità telematiche su base territoriale dall'Ufficio Statale, gli Uffici Regionali e gli Uffici Provinciali del RUNTS, istituiti rispettivamente presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, presso ciascuna Regione e le Province autonome di Trento e Bolzano. Il RUNTS è pubblico, consultabile da tutti gli interessati e dalle Pubbliche Amministrazioni. Le procedure di iscrizione degli enti, le modalità per il deposito degli atti, le regole per la tenuta la conservazione e la gestione del RUNTS sono definite dal Decreto Ministeriale 15 giugno 2020, n. 106 e dai relativi allegati.

La Fondazione ha ottenuto l'iscrizione al RUNTS, nella sezione "Enti Filantropici", con determinazione della Regione Lazio n. G14929 del 10 novembre 2023 con la seguente denominazione: "Fondazione Bambino Gesù - Ente Filantropico"

Regime fiscale applicato

La Fondazione, in quanto ETS iscritta nel Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) gode delle agevolazioni previste all'art. 82 e 83 del Dlgs 3 luglio 2017 n. 117 (codice del terzo settore) ai sensi di quanto disposto dall'art. 104 dello stesso Decreto legislativo.

La Fondazione, non svolgendo alcuna attività commerciale, è soggetta ad imposizione diretta (IRES) solo con riferimento ad eventuali redditi fondiari, di capitale e redditi diversi ed è soggetta ad imposizione IRAP sulla base del solo criterio retributivo di determinazione del valore della produzione netta.



Sedi

La Fondazione, che ha sede nello Stato Città del Vaticano, ha concretizzato la sua operatività nel territorio Italiano mediante l'istituzione di una sede secondaria a Roma, in via Passeggiata Del Gianicolo-Villino Sion, che ha consentito alla medesima il perseguimento delle proprie finalità statutarie, nel campo del fundraising e delle iniziative umanitarie a supporto dell'attività assistenziale e di ricerca svolta dall'Ospedale. Con l'istituzione della sede secondaria la Fondazione è stata iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo dal 1° dicembre 2008, nell'Anagrafe delle ONLUS presso la Direzione Regionale Lazio dal 18 novembre 2008 superata con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) dal 10 novembre 2023 come Ente Filantropico.

Attività di interesse generale richiamate nello Statuto

Per il perseguimento del proprio scopo, la Fondazione promuove e sostiene le seguenti attività e iniziative dell'Ospedale:

- a) l'attività di ricerca scientifica svolta dal predetto Ospedale;
- b) le attività finalizzate all'istituzione e allo svolgimento di corsi di formazione professionale, nonché di attività integrative scolastiche e ricreative, in favore dei bambini in condizione di svantaggio;
- c) le iniziative umanitarie destinate a fornire sostegno in ambito sanitario ai paesi in via di sviluppo;
- d) il potenziamento, anche logistico, strutturale e tecnologico, dell'attività assistenziale in favore dei bambini che versino in condizioni di svantaggio derivante dal loro stato fisico e psichico e delle loro famiglie.

Per i fini di cui sopra, la Fondazione:

- a) incoraggia, dà impulso, svolge e dà corso alla raccolta fondi (cd. "fundraising") da destinarsi a beneficio dell'Ospedale;
- b) assicura all'Ospedale stesso il proprio supporto nella programmazione, progettazione, predisposizione e coordinamento delle attività ad alto valore aggiunto, in particolare quelle dirette alla internazionalizzazione e alla diffusione in diversi contesti territoriali delle medesime;
- c) elabora e pone in essere propri progetti in particolare rivolti ai contesti territoriali esteri.

Per perseguire i suoi scopi, così come in precedenza specificati, la Fondazione, anche a livello internazionale, svolge un'azione di promozione e diffusione delle proprie attività e quindi:

- a) attivare campagne di informazione, divulgazione e sensibilizzazione mediante le quali far conoscere e pubblicizzare, attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione la propria attività;
- b) promuovere ed organizzare manifestazioni, seminari, convegni, dibattiti, conferenze, giornate di studio, gruppi di lavoro e di studio, anche in collaborazione con privati o Enti;
- c) promuovere e stipulare convenzioni, accordi e intese con istituti aventi scopi simili a quelli di cui sopra; sviluppare rapporti di collaborazione con amministrazioni pubbliche centrali e locali, con università statali e private, con altre istituzioni, enti e organismi pubblici o privati, italiani o esteri;
- d) intraprendere iniziative in materia di pubblicazioni editoriali (escluse quelle riservate a soggetti determinati o in possesso di requisiti stabiliti e comunque esclusi i quotidiani) che costituiscano un privilegiato strumento di comunicazione, di consultazione e di dibattito riguardante le attività, i fini, gli ambiti di operatività e in genere la vita della Fondazione, anche procedendo alla

acquisizione di testate o alla registrazione di nuove; intraprendere, altresì iniziative di produzione e post-produzione audio, video e multimedia.

La Fondazione perseguendo finalità di solidarietà sociale non potrà espressamente svolgere attività diverse da quelle sopra elencate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, comunque in via non prevalente e, in ogni caso, nel rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 recante "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" e da ogni altra disposizione di legge al riguardo. Lo Statuto trasmesso alla Segreteria di Stato in data 17 dicembre 2015, è stato approvato dal Sommo Pontefice Francesco all'udienza concessa al SER il Cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin in data 4 marzo 2016 come reso pubblico con il *Rescriptum ex Audentia Sanctissimi* del 7 marzo 2016 e successivamente modificato nel 2023 e approvato dalla Segreteria di Stato del Vaticano in data 29 maggio 2023.

Nel corso del 2025 è proseguito lo sviluppo delle attività della Fondazione grazie anche all' accordo di collaborazione tra Ospedale e Fondazione del 2019, in base al quale tutte le donazioni effettuate da persone individuali o giuridiche (in danaro, per lascito o disposizione testamentaria, per altre liberalità disposte in vita o post mortem), destinate a sostenere le attività dell'Ospedale, sono raccolte, catalogate, valutate, accettate e rendicontate dalla Fondazione. (Unica eccezione la raccolta del 5 per mille che continua ad essere effettuata sia dall'Ospedale che dalla Fondazione). È proseguito l'aggiornamento del Registro Unico delle Donazioni (RUD) nel quale sono annotate, in ordine cronologico, tutte le donazioni direttamente effettuate o pervenute alla Fondazione, e da questa poi valutate come destinabili all'Ospedale. Sul Registro sono annotate altresì le attività di rendicontazione e comunicazione ai donatori.



2. Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Allo stato, la Fondazione, nel rispetto delle previsioni statutarie di cui all'art. 7, è costituita dal Presidente, dal Consiglio Direttivo e dal Collegio dei Revisori dei Conti i cui poteri, sono disciplinati dagli artt. 8, 9 e 10 dello Statuto¹.

Il Presidente viene nominato dalla Santa Sede, con atto distinto del Segretario di Stato. Il Segretario di Stato del Vaticano nomina anche i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti. La Fondazione si è dotata di un apposito "Regolamento interno" che disciplina compiti e funzioni degli organi sociali e individua i criteri operativi che informano la gestione dell'ente.

La Fondazione ha operato attraverso una struttura organizzativa snella atta a garantire efficienza e tempestività operativa e contenimento dei costi di gestione. Oltre al Presidente, è composta da un Segretario Generale e da un ristretto gruppo di lavoro che si è occupato di pianificare, impostare e definire le campagne istituzionali di raccolta fondi; pianificare e realizzare incontri benefici; realizzare progetti di marketing e partnership con Enti e aziende finalizzati alla raccolta fondi; seguire l'andamento delle donazioni e le relative istruttorie dei beni mobili ed immobili.

Anche per l'anno 2025, nel prosieguo di ulteriori iniziative di efficientamento e sinergie con l'Ospedale, in base ad un contratto di service, la Fondazione ha scelto di avvalersi per la sua attività di raccolta fondi, del supporto dei servizi di Contabilità e Controllo di Gestione; Legale e Privacy; Raccolta Fondi e Comunicazione ed altri servizi trasversali come Servizi Informativi e Acquisti.

3. Criteri di classificazione, valutazione e principi contabili

La Fondazione, per il bilancio chiuso al 31.12.2025 adotta gli schemi di bilancio di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 previsto dall'art. 13 del D.Lgs 117 del 2017, ovvero Codice del Terzo Settore.

La predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt. 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione. La Fondazione osserva le regole, di rilevazione e valutazione, previste dal documento 35 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e in via interpretativa dove applicabili gli altri OIC.

Fra le attività svolte dalla Fondazione rientra, insieme ad altre, la raccolta fondi da destinarsi a beneficio dell'Ospedale; in considerazione della previsione statutaria in merito alle attività istituzionali e direttamente connesse, che includono, fra le altre, come sopra richiamato, la raccolta fondi a favore dell'Ospedale tali attività sono state espone nell'area A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale e nell'area C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi.

¹ https://www.fondazionebambinogesu.it/documenti/schede/statuto_fondazione.pdf

I valori sono espressi in moneta avente corso legale nello Stato Italiano.

Per quanto concerne inoltre la rilevazione di rettifiche di valore di poste attive si rimanda ai criteri di valutazione illustrati a seguire, con particolare riferimento alle immobilizzazioni e ai crediti.

Infine, si è ritenuto, per l'esercizio oggetto del presente bilancio, di avvalersi della facoltà di non indicare a piè di rendiconto gli oneri e proventi figurativi afferenti alla Fondazione.

Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Gli schemi utilizzati sono i medesimi allegati al Principio contabile OIC 35, rispetto ai quali non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni.

Ciò premesso, qui di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati per la predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale al 31 dicembre 2025.

Come previsto dall'OIC 12, le voci non sono indicate negli schemi di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale se hanno un importo pari a zero.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Come previsto dall'OIC 35 al par. 30 le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali la descrizione delle movimentazioni include l'indicazione, ove rilevante dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni, distintamente per ciascuna voce.

Infine, si precisa che le immobilizzazioni materiali eventualmente pervenute alla Fondazione a seguito di transazioni non sinallagmatiche, se ritenute strumentali, sono capitalizzate al *fair value* alla data di acquisizione. In tal caso la contropartita è rilevata tra i proventi nel rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni materiali quando sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

L'aliquota di ammortamento utilizzata dalla Fondazione relativamente alla categoria fabbricati è del 3%.

Crediti

I crediti sono rilevati nello Stato Patrimoniale secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza sono di scarso rilievo, oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo di svalutazione, esposto a diretta riduzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti per contributi vengono iscritti al momento dell'approvazione della delibera che ne attesta il diritto a riceverli.

I crediti derivanti da eredità e lasciti vengono iscritti al momento dell'accettazione dell'eredità che ne attesta il diritto a riceverli.

Gli eventuali crediti non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono convertiti in Bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze accolgono oltre ai lavori in corso su ordinazione, gli immobili e beni mobili ricevuti dalla Fondazione attraverso donazioni o lasciti.

Per la valorizzazione dei lavori svolti è stato considerato dalla Fondazione il metodo della commessa completata. In particolare, si è proceduto nella sospensione dei costi diretti sostenuti dalla Fondazione su indicazione dell'Ospedale che non hanno avuto copertura alla data di bilancio ma che troveranno pieno riconoscimento nell'esercizio successivo attraverso le entrate specificamente ricevute per i lavori in oggetto. La Fondazione sulla base delle informazioni ad oggi disponibili ritiene che tali entrate copriranno sicuramente i costi di commessa.

Gli immobili e i beni mobili ricevuti dalla Fondazione, ritenuti non strumentali all'attività della Fondazione, verranno dismessi non appena saranno completate le operazioni necessarie per la loro utilizzabilità.

La rilevazione iniziale dei beni in esame avviene al valore desumibile dal mercato tenuto conto delle passività sostenute o da sostenere dalla Fondazione.

Per valore desumibile dal mercato viene considerato dalla Fondazione la stima ragionevole di presunto realizzo desumibile da stime di mercato, tenuto conto per ciò che concerne gli immobili dello stato giuridico, urbanistico e di conservazione e, nella normalità dei casi, delle stime rivenienti dall'Osservatorio Immobiliare Italiano. Il valore iniziale dei beni potrà essere adeguato se il valore desumibile dal mercato alla data di bilancio risulta superiore alla rilevazione iniziale. Sempre nella medesima voce "Rimanenze" sono anche riportate le giacenze di "beni da erogazioni liberali" costituite da merce e/o da prodotti ricevuti in donazione.

Esse sono iscritte alla data di bilancio al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il *fair value* della merce e/o del prodotto donato che in prima istanza è rappresentato dal valore commerciale con cui il donatore ha trasferito alla Fondazione i beni donati più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le giacenze in esame sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Il valore dei beni immobili viene iscritto solo dopo che è stata eseguita la ricognizione del bene e vi è la piena disponibilità dello stesso. In presenza di più legatari o eredi si procede alla valorizzazione della porzione con evidenza in nota esplicativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie titoli di varia natura pervenuti a seguito di lasciti ed eredità a favore della Fondazione e destinati alla vendita. I titoli sono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale e sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide postali, di banca e di cassa, prontamente liquidabili, sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi si rilevano in presenza di quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto rappresenta la dotazione a disposizione della Fondazione disponibile alla data di bilancio per il perseguimento dei propri fini ed è distinta in:

- Fondo di dotazione dell'ente: accoglie la dotazione iniziale della Fondazione.
- Patrimonio vincolato: accoglie le riserve generate da fondi monetari e vincolati in base a scelte definite in via preordinata dallo statuto, da decisioni dell'organo esecutivo o di terzi. Nel caso specifico il patrimonio vincolato è costituito dalla riserva vincolata per decisione degli Organi Istituzionali e dalla riserva vincolata destinata a terzi che accoglie le donazioni con vincolo in attesa di trasferimento all'Ospedale.
- Patrimonio libero: composto dalle riserve statuarie e contabili derivanti dagli avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile elaborata sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. L'informativa non è richiesta per le passività potenziali ritenute remote.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di predisposizione del bilancio, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.


Oneri e Proventi

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza. Pertanto, sia gli oneri che i proventi vengono rilevati nel periodo in cui sono realizzati o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possano condizionare il momento di utilizzo o le modalità di fruizione degli stessi e si tiene conto delle perdite di competenza con il medesimo criterio.

Gli oneri e i proventi sono rappresentati secondo la loro area di gestione, comprendendo anche eventuali proventi ed oneri straordinari.

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale previste dallo statuto indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modifiche ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali;
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e abituali di cui all'art. 7 del decreto legislativo sopra citato. In particolare la raccolta fondi abituale, include costi e ricavi legati all'attività di sollecitazione e fundraising strutturata e continuativa, implementata internamente dalla Fondazione con lo scopo di garantire flussi regolari e crescenti nel tempo.
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definite come componenti negative/positive di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale;
- e) Costi e oneri/Proventi di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.



Più specificamente, si riportano qui di seguito i criteri relativi alle principali categorie di proventi:

Tipologia di provento	Criterio applicato per la rilevazione
5 per mille	I proventi derivanti dal programma "5 per mille" sono contabilizzati per competenza sulla base della pubblicazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, degli elenchi dei beneficiari così che l'esercizio di rilevazione dei proventi coincida con quello di pubblicazione di tali elenchi.
Erogazioni liberali da eredità e lasciti	I beni immobili non strumentali, acquisiti a titolo di eredità in cui la Fondazione è individuata quale beneficiaria, vengono iscritti in bilancio nella voce rimanenze alla data di acquisizione del diritto, sino alla loro alienazione, al <i>fair value</i> . Gli altri beni patrimoniali e finanziari, diversi da quelli immobili, ricevuti in eredità sono iscritti al <i>fair value</i> alla data di acquisizione del diritto. Altresì i beni mobili acquisiti a titolo di eredità ed intestati alla Fondazione vengono formalmente iscritti in bilancio nella voce rimanenze sino alla loro alienazione.
Donazioni ed erogazioni liberali	I proventi derivanti dalla tipologia in oggetto sono contabilizzati nel momento in cui la donazione è formalizzata tra il donatore e la Fondazione.
Contributi da soggetti Privati	Tali proventi vengono registrati nel momento in cui la Fondazione viene a conoscenza della Donazione a suo favore da parte di privati. I proventi derivanti da contributi da soggetti privati sono contabilizzati sulla base della effettiva ricezione del contributo stesso; nel caso di progetti finanziati, supportati da accordi, sulla base dell'avanzamento del progetto.

Gli oneri e i proventi relativi alla raccolta fondi, che derivano da campagne di sensibilizzazione, vengono specificatamente rendicontati per ogni singolo evento ed esposti nell'area dell'attività di raccolta fondi della presente relazione, in accordo con le disposizioni ETS.

Tutte le perdite, comprese quelle presunte o probabili, sono iscritte in bilancio anche se non definitivamente realizzate e anche se conosciute dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Imposte

Come già detto, la Fondazione è soggetta ad imposizione diretta (IRES) solo con riferimento ad eventuali redditi fondiari, di capitale e redditi diversi ed è soggetta ad imposizione IRAP sulla base del solo criterio retributivo di determinazione del valore della produzione netta.

B. Illustrazione delle poste di bilancio

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - immobilizzazioni immateriali:	-	-
Totale	-	-
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	230.683	239.612
II - Totale immobilizzazioni materiali	230.683	239.612
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	-	-
Totale	-	-
B) Totale Immobilizzazioni	230.683	239.612
C) Attivo Circolante		
I - rimanenze:		
3) lavori in corso su ordinazione;	-	1.801.635
4.1) immobili ricevuti in eredità destinati alla vendita;	147.693	147.693
4.2) beni ricevuti in eredità destinati alla vendita;	4.057	4.057
I - Totale rimanenze	151.750	1.953.385
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
9) crediti tributari;	26	226
12) verso altri.	4.217.444	2.592.070
II - Totale crediti	4.217.470	2.592.296
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
3) altri titoli;	2.820.406	2.846.593
III - Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.820.406	2.846.593
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	1.872.352	4.844.450
3) danaro e valori in cassa.	20	20
IV - Totale disponibilità liquide	1.872.372	4.844.470
C) Totale Attivo Circolante	9.061.998	12.236.744
D) Ratei e risconti attivi	31.431	2.403
Totale Attivo	9.324.112	12.478.759

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - fondo dotazione dell'ente	1.032.914	1.032.914
II - patrimonio vincolato:		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	1.599.074	1.599.074
3) riserve vincolate destinazione da terzi;	2.726.331	3.193.943
III - patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanti di gestione;	967.734	930.156
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	1.512.167	37.578
Totale	7.838.220	6.793.665
B) Fondo per rischi e oneri:		
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	-	-
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	-	3.153.097
7) debiti verso fornitori;	1.458.697	2.517.249
9) debiti tributari;	2.557	1.042
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	2.197	2.206
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	-	4.926
12) altri debiti.	22.441	6.574
Totale	1.485.892	5.685.094
E) Ratei e risconti passivi	-	-
Totale Passivo	9.324.112	12.478.759

4. Movimenti delle immobilizzazioni

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La Fondazione al 31 dicembre 2025 non ha sostenuto costi per immobilizzazioni immateriali, pertanto tale voce non risulta avvalorata.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le attività materiali includono i beni di uso durevole in titolarità della Fondazione o dalla stessa detenuti per lo svolgimento delle proprie attività.

Al 31 dicembre 2025 il totale delle immobilizzazioni è pari a € 230.683.

Il prospetto delle movimentazioni di seguito riportato indica il valore netto al 31 dicembre 2024, il dettaglio dei movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti di competenza e i saldi finali al 31 dicembre 2025.

	Terreni e Fabbricati	Totale Immob. materiali
Costo	266.401	266.401
Fondo ammortamento	- 26.789	- 26.789
Valore di Bilancio al 31.12.2024	239.612	239.612
Incrementi	-	-
Decrementi	-	-
Riclassifiche	-	-
Storno fondi ammortamento	-	-
Ammortamento dell'esercizio	- 8.930	- 8.930
Totale variazioni	- 8.930	- 8.930
Costo	266.401	266.401
Fondo ammortamento	- 35.718	- 35.718
Valore di Bilancio al 31.12.2025	230.683	230.683

La voce comprende un immobile ricevuto in donazione dalla Signora Giovanna Garraffo, sito in Roma, in Via G. dei Vecchi Peralice, destinato all'accoglienza dei familiari di pazienti ricoverati presso l'Ospedale. La variazione dell'esercizio è imputabile unicamente all'ammortamento di periodo pari a € 8.930.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sussistono immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2025.

5. Composizione delle voci “Costi di impianto e di ampliamento” e “Costi di sviluppo”

La Fondazione al 31 dicembre 2025 non ha sostenuto costi di impianto, di ampliamento e/o costi di sviluppo, pertanto tale voce non risulta avvalorata.

6. Crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I crediti superiori a 5 anni sono relativi al credito scaturente da un contributo che la Fondazione ha concesso al Circolo San Pietro per consentire l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione per la realizzazione di 16 posti letto da mettere a disposizione della Fondazione per accogliere le famiglie dei pazienti ricoverati presso l'Ospedale dietro pagamento di un corrispettivo concordato. Tale attività è stata prevista e regolamentata in una convenzione attuativa stipulata e sottoscritta tra le parti nel mese marzo 2022. Nella suddetta convenzione è prevista la restituzione in 15 anni alla Fondazione del contributo erogato al Circolo San Pietro, pari a € 550.000. Alla data del presente bilancio, risultano ancora da incassare € 405.335, dei quali € 183.333 nei prossimi cinque anni ed € 222.002 negli anni successivi.

Di seguito la tabella che evidenzia la movimentazione del credito:

	31/12/2025	31/12/2024	DELTA	DELTA %
Crediti > 5 anni	222.002	258.669	- 36.667	-14,18%
Debiti > 5 anni	-	-	-	0,00%

Al 31 dicembre 2025 non sussistono debiti di durata residua superiore a 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Si danno qui di seguito alcune informazioni relative alle poste principali dell'Attivo e del Passivo.

i) Attivo Circolante

	31/12/2025	31/12/2024	DELTA	DELTA %
C) Attivo circolante	9.061.998	12.236.744	- 3.174.746	-25,94%
I) Rimanenze	151.750	1.953.385	- 1.801.635	-92,23%
3) lavori in corso su ordinazione	-	1.801.635	- 1.801.635	-100,00%
4.1) rimanenze per immobili ricevuti in eredità destinati alla vendita	147.693	147.693	-	0,00%
4.2) prodotti finiti e merci ricevute in eredità destinati alla vendita	4.057	4.057	-	0,00%
II) Crediti	4.217.470	2.592.296	1.625.174	62,69%
9) crediti tributari	26	226	- 200	-88,50%
12) verso altri	4.217.444	2.592.070	1.625.374	62,71%
III) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.820.406	2.846.593	- 26.187	-0,92%
3) altri titoli	2.820.406	2.846.593	- 26.187	-0,92%
IV) Disponibilità liquide	1.872.372	4.844.470	- 2.972.098	-61,35%
1) depositi bancari e postali	1.872.352	4.844.450	- 2.972.098	-61,35%
3) denaro e valori in cassa	20	20	-	0,00%

RIMANENZE

Al 31.12.2025 le rimanenze accolgono beni ricevuti in eredità e destinati alla vendita che ammontano a € 151.750, di cui € 147.693 relative a immobili e € 4.057 relative a beni materiali.

A tale data non sussistono lavori in corso su ordinazione in quanto il progetto relativo all'Hospice Pediatrico di Passoscuro è stato completamente realizzato.

Le rimanenze derivanti da immobili ricevuti in eredità destinati alla vendita risultano invariate rispetto l'anno precedente; la loro classificazione nell'attivo circolante è giustificata dal fatto che gli stessi non sono strumentali all'attività della Fondazione.

Nella tabella seguente sono riportate le movimentazioni degli immobili intervenute nel corso dell'esercizio:

	31/12/2025	31/12/2024	DELTA	DELTA %
RIMANENZE	147.693	147.693	-	0,00%
Immobili eredità De Benedictis	73.484	73.484	-	0,00%
Immobili eredità Pilutti	74.209	74.209	-	0,00%

CREDITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Non si è reso necessario nel caso specifico appostare un accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti.

La voce al 31.12.2025 è pari a € 4.217.470 e accoglie (i) crediti tributari per € 26; (ii) crediti verso altri per € 3.812.107; (iii) crediti verso il Circolo San Pietro per € 405.337 che registrano un decremento rispetto l'esercizio precedente pari a € 36.666 dovuto alla restituzione parziale del credito.

Di seguito una tabella riepilogativa degli altri crediti:

	31/12/2025	31/12/2024	DELTA	DELTA %
ALTRI CREDITI	4.217.444	2.592.070	1.625.374	62,71%
Crediti diversi	3.812.107	2.150.065	1.662.042	77,30%
Crediti vs Circolo San Pietro	405.337	442.005	- 36.668	-8,30%

La voce crediti diversi pari a € 3.812.107, accoglie principalmente: (i) il credito relativo alla donazione della Congregazione Religiosa delle Ancelle del Sacro Cuore Gesù per € 1.500.000 in attesa di incasso che si concretizzerà presumibilmente entro il primo semestre 2026. A tal riguardo si precisa che, data la rilevanza dell'importo della donazione, sono in corso le attività propedeutiche all'incasso del credito e che lo stesso è garantito anche dal ricevimento di una importante eredità in corso di ottenimento dalla Congregazione Religiosa delle Ancelle del Sacro Cuore Gesù; (ii) credito per l'incasso della raccolta Campagna di Natale CONAD per € 591.550; (iii) credito per l'incasso della donazione di CDP per € 200.000; (iv) credito per l'incasso della donazione Abbate per € 200.000; (v) credito per l'incasso della raccolta fondi organizzata dall'aeronautica Militare per € 162.379; (vi) altre donazioni relative all'anno 2025 in attesa di trasferimento nel 2026 per € 1.158.178.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono agli investimenti finanziari effettuati dalla Fondazione, il cui valore è determinato al *fair value* comunicato dallo IOR (Istituto per le Opere di Religione), e da titoli riconducibili a lasciti testamentari.

Di seguito una tabella riepilogativa delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	31/12/2025	31/12/2024	DELTA	DELTA %
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	2.820.406	2.846.593	- 26.187	-0,92%
Titoli	33.438	180.189	- 146.751	-81,44%
Titoli che non costituiscono immobilizzazioni GPM IOR	2.786.968	2.666.404	120.564	4,52%

Al 31 dicembre 2025 la voce è pari a € 2.820.406 ed include il residuo dei titoli ancora non scaduti provenienti dal lascito testamentario della sig.ra Ferruccia Pilutti per € 33.438 e le disponibilità finanziarie gestite dall'Istituto IOR. I titoli rappresentati nel presente bilancio risultano in attesa di essere liquidati e sono in linea con i valori di mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono costituite da somme in giacenza su conti correnti bancari e postali oltre alla disponibilità di cassa contanti.

Nella tabella di seguito riportata è evidenziato il dettaglio delle voci:

Disponibilità liquide	31/12/2025	31/12/2024	DELTA	DELTA %
Banca IOR Libero	154.266	11.104	143.162	1289,29%
Banca Unicredit c/c 400215758	173.362	185.537	- 12.175	-6,56%
Banca Intesa c/c 60916	77.572	96.710	- 19.138	-19,79%
Poste Italiane 5874	250.140	136.934	113.206	82,67%
PayPal	31.640	108.116	- 76.476	-70,74%
Banca Intesa c/c 16223	1.179.638	4.306.049	- 3.126.411	-72,61%
Cassa contanti	20	20	-	0,00%
Banco BPM 8259	5.734	-	5.734	100,00%
Totale	1.872.372	4.844.470	- 2.972.098	-61,35%

Le disponibilità liquide al 31.12.2025 ammontano a € 1.872.372 con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 2.972.098 (-61,35%). Il decremento è ascrivibile principalmente alla diminuzione del conto Banca Intesa c/c 16223 dovuta al trasferimento all'Ospedale delle entrate relative alle raccolte fondi dell'anno.

II) PASSIVO

DEBITI

	31/12/2025	31/12/2024	DELTA	DELTA %
DEBITI	1.485.892	5.685.094	- 4.199.202	-73,86%
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	3.153.097	- 3.153.097	-100,00%
7) debiti verso fornitori	1.458.697	2.517.249	- 1.058.552	-42,05%
9) debiti tributari	2.557	1.042	1.515	145,39%
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.197	2.206	- 9	-0,41%
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	4.926	- 4.926	-100,00%
12) altri debiti	22.441	6.574	15.867	241,36%

La voce debiti al 31.12.2025 è pari a € 1.485.892 e accoglie principalmente (i) debiti verso fornitori per € 1.458.697; (ii) debiti tributari per € 2.557; (iii) debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale per € 2.197; (iv) altri debiti per € 22.441. La voce debiti verso fornitori si riferisce principalmente all'importo delle fatture da ricevere relative ai lavori svolti per l'Hospice Pediatrico di Passoscuro per € 889.023 e al debito residuo relativo al contratto del service amministrativo con OPBG per € 461.000. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche". La riduzione della voce "Debiti" è riconducibile principalmente alle somme incassate nel 2024 dalla Fondazione e versate a OPBG a inizio 2025.

7. Composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale

Al 31.12.2025 i ratei e risconti attivi ammontano a € 31.431 mentre non sussistono ratei e risconti passivi nonché altri fondi.

8. Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Qui di seguito la tabella che evidenzia la movimentazione del Patrimonio Netto:

Fondazione Bambino Gesù						
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto						
	Valore inizio esercizio 01/01/2024	Destinazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Avanzo /Disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio 31/12/2024
I. Fondo dotazione dell'Ente	1.032.914	0	0	0	0	1.032.914
II. Patrimonio vincolato	3.063.452	0	2.544.368	-814.803	0	4.793.017
1) Riserva Statutaria	0	0	0	0	0	0
2) Riserva per decisioni degli organi Istituzionale	1.599.074			0		1.599.074
3) Riserve vincolate destinate da terzi	827.988	0	2.544.368	-565.717	0	2.806.639
4) Altre Riserve vincolate	636.390	0	0	-249.086	0	387.304
III. Patrimonio libero	928.571	1.585	0	0	0	930.156
1) Riserve utili o avanzi di gestione	928.571	1.585	0	0	0	930.156
2) Altre Riserve	0			0		0
IV. Avanzo/Disavanzo di esercizio	1.585	-1.585	0	0	37.578	37.578
Totale Patrimonio Netto	5.026.522	0	2.544.368	-814.803	37.578	6.793.665
	Valore inizio esercizio 01/01/2025	Destinazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Avanzo /Disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio 31/12/2025
I. Fondo dotazione dell'Ente	1.032.914	0	0	0	0	1.032.914
II. Patrimonio vincolato	4.793.017	0	2.232.358	-2.699.969	0	4.325.405
1) Riserva Statutaria	0	0	0	0	0	0
2) Riserva per decisioni degli organi Istituzionale	1.599.074			0		1.599.074
3) Riserve vincolate destinate da terzi	2.806.639	0	2.232.358	-2.691.040	0	2.347.956
4) Altre Riserve vincolate	387.304	0	0	-8.929	0	378.375
III. Patrimonio libero	930.156	37.578	0	0	0	967.734
1) Riserve utili o avanzi di gestione	930.156	37.578	0	0	0	967.734
2) Altre Riserve	0			0		0
IV. Avanzo/Disavanzo di esercizio	37.578	-37.578	0	0	1.512.167	1.512.167
Totale Patrimonio Netto	6.793.665	0	2.232.358	-2.699.969	1.512.167	7.838.220

Dal prospetto di movimentazione si evince come il fondo di Dotazione dell'Ente, così come le Riserve Vincolate per decisione degli organi istituzionali non hanno subito variazioni.

Le riserve vincolate da terzi, invece, registrano una variazione in aumento per le erogazioni vincolate ricevute nel 2025 e che saranno trasferite all'Ospedale nel 2026 e in diminuzione per quelle che invece sono state ricevute nell'esercizio 2024 e sono state oggetto di trasferimento nell'esercizio 2025.

La voce altre riserve vincolate da terzi si riferisce, sempre a riserve vincolate, ma trattasi di riserve su immobili lasciati in eredità alla Fondazione, si evidenzia un decremento dovuto alla vendita di immobili, il cui ricavato è stato trasferito all'Ospedale.

Infine la voce di riserve utili o avanzi di gestione ha subito un incremento dovuto al risultato di gestione dell'esercizio precedente.

9. Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

A partire dal 2021 la Fondazione ha promosso una raccolta fondi per la realizzazione del progetto Hospice (Centro Cure Palliative) presso la località Passoscuro.

Nel mese di ottobre 2021 è stato stipulato un contratto d'appalto tra la Fondazione e la società Gruppo ECF nel quale quest'ultima si impegna alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione per la creazione dell'Hospice pediatrico quale centro di riferimento regionale di cure palliative e terapia del dolore pediatrico per un totale € 2.500.000 + IVA.

Ad ottobre 2022 la Fondazione ha sottoscritto un contratto con il Gruppo ECF per la realizzazione della seconda fase relativa alle opere di completamento del Centro Cure Palliative per un importo totale di € 3.656.913 + IVA e successivamente è stato sottoscritto un ulteriore addendum per interventi integrativi pari a € 544.066 + IVA.

Nel corso del 2024 sono stati eseguiti, oltre ai lavori previsti dai contratti, anche lavori aggiuntivi in corso d'opera non previsti nel contratto per un importo pari a € 236.871 + IVA. I lavori relativi alla seconda fase contabilizzati nel 2024 sono stati pari a € 2.477.837 così suddivisi:

- € 676.202 contabilizzati tra i costi;
- € 1.801.635 contabilizzati nei lavori in corso su ordinazione in attesa del collaudo finale verificatosi nel 2025 e coperti mediante la raccolta fondi che si è protratta per tutto il 2025.

Nel corso del 2025, inoltre, sono stati eseguiti ulteriori lavori in variante extra contratto per un importo pari a € 27.265 + IVA.

Il valore complessivo dei lavori, pertanto, è pari a € 6.965.115 +IVA, di cui resta da pagare entro il 2026 un importo pari a € 889.023.

I contributi ricevuti nel 2025 da soggetti privati con finalità specifiche riguardano: (i) la donazione della Fondazione Terzo Pilastro pari a € 254.495 destinata all'assistenza sanitaria (ii) la donazione di Damocle Stiftung pari a € 214.475 destinata alle attività istituzionali della Fondazione; (iii) la donazione della Famiglia Di Monte pari a 210.000 destinata a specifiche attività istituzionali della Fondazione (vi) la donazione del Signor Abbate pari a € 200.000 destinata alla ricerca e cura; (v) la donazione di Cure RTD Foundation pari a € 98.368 destinata alla ricerca scientifica (vi) la donazione di Fondazione Roma Cares Onlus pari a € 50.000 destinata alle attività istituzionali della Fondazione (vii) la donazione della Fondazione Il Coraggio dei Bambini pari a € 26.000 destinata alla ricerca oncologica (viii) la donazione della Fondazione Nazionale delle Comunicazioni pari a € 26.000 destinata alla ricerca (ix) la donazione della Fondazione Heal pari a € 15.000 destinata alla ricerca oncologica.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Al 31.12.2025 la voce non risulta avvalorata poiché tutti i trasferimenti monetari sono stati effettuati nel corso dell'anno.

RENDICONTO GESTIONALE (valori in Euro)

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	
2025	2024	2025	2024	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale				
2) Servizi	8.775.290	7.915.003		3.445.662
4) Personale	-	-	10.244.977	129.789
5) Ammortamenti	8.930	8.930	114.531	2.774.279
7) Oneri diversi di gestione	-	-	1.301.153	3.675
8) Rimanenze iniziali	1.804.335	2.700	-	1.804.335
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	8.930	8.930	2.700	-
Totale	10.579.625	7.917.703	11.663.361	8.157.740
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	240.037
B) Costi e oneri da attività diverse				
Totale	-	-	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				
1) Oneri per raccolte fondi abituali	667.495	377.877	767.451	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	267.224	158.509	780.470	564.700
Totale	934.719	536.386	1.547.921	564.700
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	28.314
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				
1) Su rapporti bancari	49.090	36.459	-	6
6) Altri oneri	-	-	141.895	113.966
Totale	49.090	36.459	141.895	113.972
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	77.513
E) Costi e oneri di supporto generale				
2) Servizi	249.823	273.704	-	-
4) Personale	30.838	29.361	-	-
7) Altri oneri	7.170	5.221	10.255	-
Totale	287.831	308.286	10.255	-
			Avanzo / Disavanzo supporto generale (+/-)	-308.286
Totale oneri e costi	11.851.265	8.798.834	13.363.432	8.836.412
			Totale proventi e ricavi	8.836.412
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	37.578

Rendiconto Gestionale

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Il Rendiconto Gestionale evidenzia l'andamento dei flussi dell'esercizio e prevede l'imputazione delle componenti economiche positive e negative per destinazione gestionale. Il Rendiconto Gestionale, secondo quanto stabilito dalla normativa riguardante gli Enti del terzo settore, prevede una struttura a sezioni che distingue analiticamente costi/oneri e proventi/ricavi per area di attività e si divide in cinque sezioni:

- A. attività di interesse generale
- B. attività diverse
- C. attività di raccolta fondi
- D. attività finanziarie e patrimoniali
- E. costi e proventi di supporto generale

Allo scopo di fornire anche una rappresentazione complessiva della gestione si espone di seguito un rendiconto gestionale scalare che sintetizza l'andamento per l'esercizio 2025:

Valori in €	Consuntivo Dic 2025	Consuntivo Dic 2024	Delta
Ricavi di competenza	13.208.581	6.914.430	6.294.151
Ricavi raccolta	12.896.571	9.146.313	3.750.258
Ricavi da raccolta sospesi per vincolo	-2.232.356	-2.544.366	312.010
Ricavi svincolati da raccolta anni precedenti	2.544.366	312.483	2.231.883
Altri Ricavi	154.850	1.921.982	- 1.767.132
Fair value GPM (Gestione Patrimoniale Mobiliare)	141.895	113.966	27.929
Rimanenze Finali	2.700	1.804.335	- 1.801.635
Altri residuali	10.255	3.681	6.574
TOTALE RICAVI 2025	13.363.432	8.836.412	4.527.020
Costi Gestionali e di raccolta fondi	1.271.639	881.131	390.508
Service amministrativo da OPBG	662.022	523.513	138.509
Costi da rapporti bancari	49.090	36.459	12.631
Costi per raccolta fondi e gestione (costi variabili diretti)	560.527	321.159	239.368
Oneri di missione	10.579.625	7.917.703	2.661.922
Trasferimenti a OPBG	8.359.109	4.931.472	3.427.637
Altri progetti a beneficio di OPBG tra i quali Passoscuro	2.220.516	2.986.231	- 765.715
TOTALE COSTI 2025	11.851.265	8.798.834	3.052.431
Avanzo/(Disavanzo di esercizio)	1.512.167	37.578	1.474.589

Il totale degli oneri e costi al 31.12.2025 è pari a € 11.851.265 in aumento rispetto all'esercizio precedente per € 3.052.431 (+34,69%).

Il totale dei proventi e ricavi al 31.12.2025 è pari a € 13.363.432 con un incremento pari a € 4.527.020 (+51,23%) rispetto l'esercizio precedente.

A. Attività di interesse generale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2025	2024	Variazione	%
2) Servizi	8.775.290	7.915.003	860.287	11%
4) Personale	-	-	-	100%
5) Ammortamenti	8.930	8.930	-	0%
8) Rimanenze iniziali	1.804.335	2.700	1.801.635	100%
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- 8.930	- 8.930	-	0%
Totale	10.579.625	7.917.703	2.661.922	34%

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2025	2024	Variazione	%
4) Erogazioni liberali	10.244.977	3.445.662	6.799.315	100%
5) Proventi del 5 per mille	114.531	129.789	- 15.258	-12%
6) Contributi da soggetti privati	1.301.153	2.774.279	- 1.473.126	-53%
10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	3.675	- 3.675	-100%
11) Rimanenze finali	2.700	1.804.335	- 1.801.635	-100%
Totale	11.663.361	8.157.740	3.505.621	43%
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.083.736	240.037		

Il totale degli oneri riguardante l'attività di interesse generale – schema A – al 31.12.2025 è pari a € 10.579.625 mentre il totale dei ricavi è pari a € 11.663.361 determinando un avanzo derivante dall'attività di interesse generale pari a € 1.083.736.

In particolare i costi per servizi sostenuti dalla Fondazione e imputabili all'interesse generale al 31/12/2025 risultano pari a € 8.775.290.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio della voce Servizi:

	31/12/2025	31/12/2024	DELTA	DELTA %
Servizi	8.775.290	7.915.003	860.287	10,87%
Donazioni trasferite OPBG	8.359.109	4.911.472	3.447.637	70,20%
Progetti speciali	216.673	20.000	196.673	983,37%
Progetto Passoscuro	29.992	2.738.395	- 2.708.403	-98,90%
Spese Accoglienza	148.651	245.136	- 96.485	-39,36%
Spese di gestione lasciti ereditari	20.865	-	20.865	100,00%

I costi per donazioni trasferite a OPBG rappresentano i trasferimenti effettuati dalla Fondazione a favore dell'Ospedale riguardanti le donazioni e i contributi raccolti durante l'esercizio pari a € 8.359.109. Le voci Progetti speciali, Progetto Passoscuro e Spese Accoglienza riguardano altri progetti a beneficio per l'Ospedale in quanto sono costi sostenuti direttamente dalla Fondazione e sono pari a € 395.316. In particolare, i costi per servizi relativi al "Progetto Passoscuro" pari a € 29.992 sono decrementati rispetto l'anno precedente per il completamento dei relativi lavori, mentre le "Spese Accoglienza" pari a € 148.651 fanno riferimento ai costi sostenuti per l'accoglienza delle famiglie dei pazienti non abbienti.

La voce ammortamenti pari a € 8.930 accoglie la quota di ammortamento di esercizio pari al 3% effettuato sul valore dell'immobile di via di G. dei Vecchi Pieralice. Tale costo, così come previsto dal principio contabile OIC 35, è stato neutralizzato per effetto dell'utilizzo della riserva accantonata relativa all'immobile vincolato.

La voce rimanenze iniziali pari a € 1.804.335 ha subito una variazione per € 1.801.635 relativo ai lavori in corso su ordinazione del Progetto Passoscuro rilevati al 31 dicembre 2024.

Il totale dei ricavi e proventi dello – schema A - riguardanti le erogazioni liberali al 31/12/2025 è pari a € 10.224.977

I proventi riguardanti la raccolta del 5 per mille al 31.12.2025, riferiti all'annualità 2024 e trasferiti alla Fondazione nel 2025, sono pari a € 114.531.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio:

	31/12/2025	31/12/2024	DELTA	DELTA %
5 per mille	114.531	129.789	- 15.258	-11,76%

I Proventi riguardanti i contributi ricevuti da soggetti privati al 31/12/2025 sono pari a € 1.301.153 e riguardano: (i) la donazione della Fondazione Terzo Pilastro pari a € 254.495 destinata all'assistenza sanitaria (ii) la donazione di Damocle Stiftung pari a € 214.475 destinata alle attività istituzionali della Fondazione; (iii) la donazione della Famiglia Di Monte pari a 210.000 destinata alle attività istituzionali della Fondazione (vi) la donazione del Signor Abbate pari a € 200.000 destinata alla ricerca e cura; (v) la donazione di Cure RTD Foundation pari a € 98.368 destinata alla ricerca scientifica (vi) la donazione di Fondazione Roma Cares Onlus pari a € 50.000 destinata alle attività istituzionali della Fondazione (vii) la donazione della Fondazione Il Coraggio dei Bambini pari a € 26.000 destinata alla ricerca oncologica (viii) la donazione della Fondazione Nazionale delle Comunicazioni pari a € 26.000 destinata alla ricerca (ix) la donazione della Fondazione Heal pari a € 15.000 destinata alla ricerca oncologica.

B. Attività diverse

Nel caso specifico la sezione relativa agli oneri e proventi derivanti da attività diverse non è stata implementata in quanto non ci sono "attività diverse" da rappresentare.

C. Attività di raccolta fondi

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2025	2024	Variazione	%
1) Oneri per raccolte fondi abituali	667.495	377.877	289.618	77%
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	267.224	158.509	108.715	69%
Totale	934.719	536.386	398.333	74%

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2025	2024	Variazione	%
1) Proventi da raccolte fondi abituali	767.451	-	767.451	100%
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	780.470	564.700	215.770	38%
Totale	1.547.921	564.700	983.221	100%
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	613.202	28.314		

La sezione è relativa agli oneri e proventi derivanti da attività di raccolta fondi.

Nel corso del 2025 sono stati organizzati 2 eventi di raccolta fondi occasionali (la Partita del Cuore e la Campagna di Natale), a cui si sono affiancate attività di fundraising strutturato e continuativo al fine di incrementare la raccolta fondi abituale. A tal riguardo, la Fondazione ha dedicato buona parte della struttura amministrativa in service all'attività di raccolta fondi, come meglio descritto al paragrafo 13, cui si rimanda.

Di seguito si riporta la tabella di rendicontazione delle due campagne occasionali:

Rendicontazione evento	Partita del Cuore	Campagna di Natale
a) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi occasionale		
- Erogazioni liberali non monetarie	305.080	475.390
Totale a)	305.080	475.390
b) Costi e oneri da attività di raccolta fondi occasionale		
- Costi per servizi	9.238	39.981
- Costi per servizi digitali	-	13.737
- Costi per il personale	43.130	67.207
- Costi per materiale	3.088	49.063
- Altri costi	19.500	22.280
Totale b)	74.955	192.269
Risultato della singola raccolta fondi occasionale	230.125	283.121

- La Partita del Cuore si è svolta il 16 luglio 2025 ed ha visto il coinvolgimento della Nazionale cantanti Vs nazionale della Politica. L'evento è stato trasmesso su Rai1 ed ha avuto la finalità di raccogliere fondi destinati al Progetto Accoglienza del Bambino Gesù al fine di dare un aiuto concreto alle tante famiglie bisognose di aiuto. I fondi sono stati raccolti attraverso il numero solidale 45585 o tramite l'acquisto dei biglietti degli eventi. L'importo complessivo raccolto al netto dei costi sostenuti per la realizzazione dell'evento è pari a € 230.125;
- La Campagna di Natale di raccolta fondi della Fondazione Bambino Gesù è proseguita anche nell'anno 2025. Il ricavato è stato devoluto al Progetto Accoglienza un servizio fondamentale che offre ospitalità, pasti, trasporti, sostegno psicologico, mediazione culturale, corsi di lingua e

attività scolastiche ai piccoli pazienti e alle loro famiglie costrette a vivere lunghi periodi lontano da casa e dalla propria quotidianità. La raccolta fondi è avvenuta tramite donazioni effettuate sul sito della Fondazione o con il pagamento di bollettini postali. L'importo complessivo raccolto al netto dei costi sostenuti è stato pari a € 282.121.

D. Attività finanziarie e patrimoniali

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2025	2024	Variazione	%
1) Su rapporti bancari	49.090	36.459	12.631	35%
Totale	49.090	36.459	12.631	35%

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2025	2024	Variazione	%
1) Da rapporti bancari	-	6	- 6	-100%
5) Altri proventi	141.895	113.966	27.929	25%
Totale	141.895	113.972	27.923	100%
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	92.805	77.513		

Al 31.12.2025 gli oneri riguardanti le attività finanziarie e patrimoniali ammontano a € 49.090 e sono relativi agli oneri bancari. I proventi riguardanti le attività finanziarie e patrimoniali ammontano complessivamente a € 141.895 e sono relativi alla performance positiva della Gestione Patrimoniale Mobiliare presso IOR.

E. Costi e proventi di supporto generale

E) Costi e oneri di supporto generale	2025	2024	Variazione	%
2) Servizi	249.823	273.704	- 23.881	-9%
4) Personale	30.838	29.361	1.477	5%
7) Altri oneri	7.170	5.221	1.949	37%
Totale	287.831	308.286	- 20.455	-7%

E) Proventi di supporto generale	2025	2024	Variazione	%
2) Altri proventi di supporto generale	10.255	-	10.255	100%
Totale	10.255	-	10.255	-100%
Avanzo / Disavanzo supporto generale (+/-)	-277.576	-308.286		

La sezione accoglie gli oneri e proventi di supporto generale sostenuti nel corso dell'esercizio e che sulla base di un'analisi di dettaglio, sono stati ritenuti non attribuibili alle precedenti aree. In continuità con il 2024, anche per il 2025 è presente un contratto di service amministrativo tra la Fondazione e l'Ospedale. Di seguito il dettaglio dei costi e oneri di supporto generale: (i) costi per service amministrativo per € 220.675 che riguardano i costi relativi ai vari servizi prestati da terzi per assicurare il corretto funzionamento della gestione della Fondazione (ii) € 21.983 di costi per consulenze tecniche e amministrative (costi per la certificazione di bilancio, costi per la gestione del personale, costi notarili); € 7.165 di Canone utilizzo CRM.

12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

In termini generali, le erogazioni liberali ricevute nell'anno sono state incassate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio salvo quanto commentato sopra per quanto attiene ai crediti rappresentati nell'attivo Circolante. Le erogazioni liberali vincolate così come definite dall'OIC 35 sono quelle in precedenza indicate.

13. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari

La Fondazione è coordinata dal Segretario Generale Niccolò Contucci, dirigente dell'Ospedale distaccato presso la Fondazione, con lo scopo di regolare il lavoro e le attività delle risorse umane dell'Ospedale dedicate alle attività di fundraising, comunicazione e supporto generale (Legale, Amministrazione e Controllo di gestione, Privacy, Risk Management e compliance, Servizi Tecnici, Servizi Informativi).

Per l'impiego di tutte le funzioni sopra indicate, a beneficio delle attività della Fondazione, la stessa e l'Ospedale hanno sottoscritto un accordo di service a titolo oneroso, in forza del quale tutte le funzioni necessarie al supporto generale e allo sviluppo della raccolta fondi sono garantite da personale dell'Ospedale qualificato per lo scopo e disponibile per lo svolgimento pro tempore delle attività concordate.

Per la definizione del valore economico oggetto del rimborso all'Ospedale, fin dall'esercizio 2024, sono state introdotte alcune assunzioni, a partire dalla considerazione che tutte le funzioni non cliniche e non

scientifiche garantiscono i propri servizi a tutti i dipendenti dell'Ospedale.

Da questo si è determinato che:

- La Funzione Comunicazione e Raccolta fondi dedichi il 35% della propria attività a vantaggio della Fondazione, da cui il 35% del costo azienda della funzione rappresenta il costo da rimborsare all'Ospedale;
- Tutte le altre funzioni, supportano il 35% del lavoro della funzione Comunicazione e Raccolta fondi a vantaggio della Fondazione, da cui lo 0,4% del costo azienda di ogni funzione rappresenta il costo che la Fondazione deve rimborsare all'Ospedale;
- Sul valore che ne è derivato è stata applicata una percentuale ulteriore del 20% per la remunerazione dell'occupazione degli uffici, per le utenze, per la vigilanza, e per gli altri servizi connessi all'ospitalità in una sede dell'Ospedale;
- Il valore che ne è scaturito è pari a € 461.000.

L'intero costo aziendale del dirigente distaccato presso la Fondazione (€ 201.022) è rimborsato dalla Fondazione all'Ospedale pertanto, il valore totale del rimborso che la Fondazione effettua all'Ospedale è pari a € 662.022.

Per il 2025, in attesa di implementare un sistema che permetta di allocare puntualmente i costi delle diverse aree del rendiconto gestionale, sono state formulate ulteriori assunzioni per la ripartizione degli oneri del *service* e del dirigente distaccato tra le attività di raccolta fondi abituale, raccolta fondi occasionale e supporto generale. In particolare, sulla base del tempo dedicato a ciascuna area di attività, è stato ritenuto appropriato allocare:

- due terzi del costo totale del *service* amministrativo sulla raccolta fondi (€ 441.347) e un terzo sul supporto generale (€ 220.675);
- del valore attribuito alla raccolta fondi, un quarto è stato dedicato alla raccolta fondi occasionale (€ 110.337) per l'organizzazione delle campagne mirate, mentre i restanti tre quarti sono attribuibili alla raccolta fondi abituale (€ 331.009), che nel corso del 2025 ha incluso attività regolari di fundraising e comunicazione finalizzate all'incremento della raccolta fondi.

14. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

In base allo Statuto della Fondazione, (art. 10 c.1 lettera e), le prestazioni relative all'attività di Consigliere e Presidente sono svolte a titolo gratuito salvo rimborso delle sole spese effettive sostenute e documentate per lo svolgimento della carica.

Il soggetto incaricato della revisione legale è la società Deloitte & Touche S.p.A. Ad essa è riconosciuto un compenso annuo pari a € 7.500 aumentato dell'8% per le spese accessorie relative alla tecnologia ed ai servizi di segreteria e comunicazione.

Il compenso annuo previsto per il collegio dei revisori è pari a € 14.000 aumentato di CAP e IVA se dovuta.



15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Il Bilancio 2025 della Fondazione non prevede elementi patrimoniali e finanziari o componenti economiche che rientrino in questa fattispecie.

16. Operazioni realizzate con parti correlate

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	Personale OPBG/Service		€ 461.000		€ 662.022
	Benefici a favore di OPBG		€ 2.347.956		€ 8.605.774

La voce debiti, pari complessivamente a € 2.808.956, accoglie: per € 461.000 il debito residuo relativo al service amministrativo; per € 2.347.956 le donazioni vincolate ricevute nel 2025 e negli anni precedenti che verranno trasferite all'Ospedale nel corso del 2026.

La voce oneri e costi, pari complessivamente a € 9.267.796, accoglie: per € 662.022 gli oneri relativi al contratto di service amministrativo e al personale OPBG distaccato; per € 8.605.774 i benefici a favore di OPBG di cui € 8.359.109 relativi ai trasferimenti e € 246.665 riguardanti altri progetti.

17. Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

La Fondazione chiude l'esercizio 2025 con un avanzo di gestione pari a € 1.512.167. Tale avanzo verrà postato nel Patrimonio netto nella voce "riserve accantonate degli esercizi precedenti". La decisione sull'eventuale destinazione/utilizzo verrà valutata nel corso dell'esercizio 2026.



18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il risultato della gestione dell'esercizio 2025 chiude con un avanzo pari a € 1.512.167.

In particolare, i fondi raccolti nel 2025 sono stati destinati al sostegno dell'attività di ricerca scientifica; dell'aggiornamento tecnologico; dell'accoglienza delle famiglie dei bambini ricoverati; delle cure umanitarie; delle missioni internazionali e delle attività di formazione.

Dal punto di vista della situazione patrimoniale, il capitale di dotazione e la riserva vincolata per decisione degli organi Istituzionali sono rimasti immutati.

19. Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Il 2025 è stato l'anno della messa a regime delle piattaforme digitali e dei processi necessari per stabilire e mantenere la relazione con i donatori (database, CRM, e-mail marketing, marketing automation), con l'obiettivo di far crescere la community dei donatori individuali, imprese e associazioni e fondazioni per supportare in maniera progressiva l'attività dell'Ospedale, con valori economici sempre crescenti.

I nuovi programmi di raccolta fondi rivolti agli individui e le attività di relazione con imprese, associazioni e Fondazioni, unitamente ad un crescente presidio dei media, hanno consentito una raccolta fondi superiore alla previsione del piano strategico della raccolta fondi approvato nel 2024 e ci si aspetta che tale trend sia confermato anche per gli anni successivi.

In un contesto di totale sinergia tra la Fondazione e l'Ospedale la raccolta fondi prevista per il triennio 2026-2028 è stata inclusa nel Piano Pluriennale di Indirizzo dell'Ospedale per il triennio 2026-2028.

L'Ospedale indica alla Fondazione gli ambiti di spesa non coperti da fonti di finanziamento dirette e dettaglia il costo di apparati tecnici, lavori strutturali e infrastrutturali che potrebbero ricevere sostegno economico da parte di donatori della Fondazione.

20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Le finalità statutarie sono perseguite attraverso un costante allineamento tra progetti di sviluppo dell'Ospedale e la possibilità di sostegno economico e finanziario da parte della Fondazione.

Le attività di ricerca scientifica, di accoglienza e di cure umanitarie rimarranno costanti e si affiancheranno a nuovi progetti che il Consiglio Direttivo potrà individuare in armonia con le esigenze dell'Ospedale.



21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Non sussistono oneri e proventi riconducibili a questa fattispecie.

22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Come riportato nel precedente capitolo 3 “Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all’origine in moneta avente corso legale nello Stato”, la Fondazione ha deciso di avvalersi della facoltà di non riportare costi e proventi figurativi a piè del Rendiconto.

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti per finalità di verifica del rispetto del rapporto di cui all’art. 16 del d.lgs 117/2017e s.m.i.

La Fondazione al 31.12.2025 non ha dipendenti.

24. Descrizione dell’attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall’art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate

Nel corso del 2025 la Fondazione ha organizzato due eventi di raccolta fondi: La Partita del Cuore e la Campagna di Natale.

Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 11 sezione C “Attività di raccolta fondi”.





RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio di esercizio al 31.12.2025

della

"FONDAZIONE BAMBINO GESU' ENTE FILANTROPICO"

Al Consiglio Direttivo della "FONDAZIONE BAMBINO GESU' ENTE FILANTROPICO"

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle Disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, attualmente vigenti.

Di tale attività e dei risultati conseguiti, Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame, il bilancio d'esercizio della "Fondazione Bambino Gesù Ente Filantropico" (denominazione Ente) al 31.12.2025, redatto in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione. A norma dell'art. 13, co.1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e Relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In particolare, nel rendiconto gestionale devono essere autonomamente rappresentati i risultati economici:

- Dell'attività istituzionale dell'ente, definite nell'art. 5 del D.lgs 117/17 come **attività di interesse generale**, cioè quelle attività svolte per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Delle **attività diverse**, definite dall'art 6 del D.lgs 117/17 come attività collaterali alle precedenti, previste dallo statuto, secondarie e strumentali allo svolgimento delle attività istituzionali di interesse generale dell'ente;
- Delle **raccolte Fondi**, art. 7 del D.Lgs. 117/17, cioè il complesso delle attività ed iniziative poste in essere al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva;
- Delle **Attività finanziarie e patrimoniali**;
- Delle attività di **supporto generale** alle attività di interesse generale.

Il bilancio di esercizio dell'Ente al 31/12/2025 evidenzia un avanzo di esercizio pari a € € 1.512.167 in aumento rispetto all'esercizio precedente che era pari a € 37.578.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti in quanto incaricata per tale attività è la Deloitte & Touche SPA, dalla data della nomina e in continuità con l'attività svolta dall'Organo di controllo uscente, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore, consistenti

in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art.6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- L'Ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dal perseguimento di finalità di solidarietà sociale mediante la promozione e il sostegno dell'attività di ricerca scientifica di particolare interesse dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" in ambito sanitario e delle attività ad essa strumentali, connesse, inerenti o dipendenti;
- L'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti;
- Ai fini del mantenimento della personalità giuridica, il patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo partecipato alle assemblee del Consiglio direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dai referenti dell'amministrazione, con adeguato anticipo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabile preposto all'amministrazione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile preposto all'amministrazione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio, non si è derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Quanto alla rideterminazione del valore di beni effettuata in sede di adozione dell'OIC 35 – Principio contabile ETS, abbiamo verificato che il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi corrisponde con il *fair value*.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Consiglio direttivo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Roma 29 aprile 2026

L'Organo di controllo

Salvatore Sardo (Presidente)

Alvise Deganello (Componente effettivo)




Francesco Alati (Componente effettivo)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio Direttivo della Fondazione Bambino Gesù Ente Filantropico

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Bambino Gesù Ente Filantropico (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Bambino Gesù Ente Filantropico al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Bambino Gesù Ente Filantropico in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo della Fondazione Bambino Gesù Ente Filantropico per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo della Fondazione Bambino Gesù Ente Filantropico è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione Bambino Gesù Ente Filantropico al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge di tale sezione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi in tale sezione.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Bambino Gesù Ente Filantropico al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, tale sezione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Claudio Martino
Director

Roma, 29 aprile 2026